

passatempo al Re nelle ore notturne. Fanno elleno questo viaggio per lo più in una Lettiga accomodata sopra un Cammello. La Lettiga è coperta di Scarlato, e guarnita di cuscini, sopra quali siedono agiatamente. Angusta è la porta nella parte anteriore, e vi stanno con la Faccia così coperta da un finissimo velo dipinto, che possono comodamente vedere senz'esser vedute.

Intorno al suo Ministerio ho solamente potuto sapere, che ad uno conferisce il titolo di Primo-Ministro di Stato, e che tutte le Provincie, e Città del Regno sono rette da' Governatori eletti da lui, come quello, ch'è Principe indipendente, e assoluto. Otto si annoverano li Governatori, li quali hanno il debito di una annuale contribuzione determinata. Quello della Mecca debbe sborsare trenta mila piastre, delle quali poi si rinfranca sopra il Popolo. Li Diritti di Dogana non sono molto gravosi, pagandone tre soli per cento gli Europei, e cinque gl'Infedeli. Non si usa molto rigore nell'esaminare la qualità delle Merci, bastando il portarne il saggio, e registrarne la quantità. Si dà il caso tal volta, che gl'Ispettori a ciò deputati aprano qualche balla di Merci, e se trovano, che si conformino al registro, che se n'è fatto, si dispensano dall'osservare le altre, e con tale buona fede le lasciano condurre ne' Magazzini. A' Governatori è raccomandato l'affare del traffico; ma è più facile d'essere ingannati da loro, che dalla Plebe de'Mercatanti.

Dalle Leggi dell'Alcorano prendono la norma le sentenze de' Giudici, che si proferiscono contro i Rei.